

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 165 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'articolo 4 del Decreto Legislativo 14.03.2011, n.23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il medesimo articolo al comma 3 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta.

Nelle more dell'emanazione del suddetto regolamento di attuazione, il Comune di Padova con deliberazione consiliare n. 2011/0061 del 27/06/2011 ha istituito l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento in conformità al dettato dell'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23.

Con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 29 del 06.06.2017 il Comune di Padova ha modificato il Regolamento di cui sopra per rendere obbligatorio l'uso del portale telematico da parte delle strutture recettive ed adeguare il regolamento medesimo ai principi espressi dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite nella sentenza n. 22 del 22/09/2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 10/12/2018 è stato modificato il Regolamento per adeguarlo e armonizzarlo alla disciplina delle locazioni brevi di cui al Decreto legge 50/2017.

DATO ATTO CHE l' articolo 180, commi 3 e 4, del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, convertito con la L. n. 77/2020) ha riscritto l' articolo 4 decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e l'articolo 4 comma 5 ter del decreto legge 24 aprile 2017, attribuendo a tutti i gestori la qualifica di responsabili del pagamento dell' imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- prima dell'entrata in vigore del Decreto Rilancio (19/05/2020) la qualifica di responsabile d'imposta era presente solo nell'ambito delle locazioni brevi di cui al decreto legge 24 aprile 2017, n. 50;

- con l'entrata in vigore del Decreto Rilancio tutti i gestori delle strutture ricettive diventano responsabili d' imposta, indipendentemente da chi incassi il corrispettivo del soggiorno e solo con riferimento alle locazioni brevi il responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno coincide con il soggetto che incassa il corrispettivo del soggiorno (compresi i soggetti che gestiscono portali telematici o i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare);

TENUTO CONTO CHE gli articoli 4 comma 1 ter del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e 4 comma 5 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 prevedono che sono responsabili del pagamento d'imposta, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, i gestori delle strutture ricettive e delle altre tipologie ricettive di cui alla L.R. Veneto n.11/2013 ubicate sul territorio comunale, nonché i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi nel caso di locazioni brevi. I citati soggetti sono altresì obbligati a presentare una dichiarazione cumulativa entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo e ad inviare una comunicazione trimestrale dei pernottamenti avvenuti nel corso del trimestre precedente;

ATTESO CHE sotto il profilo del versamento dell'imposta si è reso necessario convertire in un'ottica tributaria gli obblighi di pagamento, la cui regolamentazione è stata affidata dal Legislatore alla discrezionalità dei Comuni; vengono quindi mantenuti gli obblighi di presentazione delle comunicazioni e del relativo versamento dell'imposta di soggiorno a cadenza trimestrale, con la precisazione che l'omesso-ritardato o parziale versamento dell'imposta viene punito con la sanzione prevista dall'articolo 13 del D.lgs. n. 471/97, mentre l'omessa comunicazione trimestrale (al pari di altre violazioni di norme regolamentari) è punita con la sanzione amministrativa da euro 25 a 500,00 con l'osservanza delle norme di cui al capo I sez. I e II della L.689/81.

CONSIDERATO CHE, coerentemente alle nuove disposizioni normative di cui ai paragrafi che precedono, si rende indispensabile adeguare le previsioni regolamentari, comprese quelle in

materia di sanzioni, in ragione del mutamento del ruolo del gestore che assume la figura di soggetto responsabile del pagamento d'imposta.

CONSEQUENTEMENTE sono stati riformulati in maniera significativa i seguenti articoli del vigente regolamento comunale:

- 3 la cui intestazione diviene "*Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari*";
- 6 "*Obblighi del Gestore*";
- 6 bis "*Locazioni brevi*";
- 9 "*Sanzioni*".

PRECISATO CHE nelle more dei chiarimenti relativi alla qualifica di agente contabile, viene mantenuto l'articolo 6 ter "Disposizioni sugli agenti contabili" del regolamento comunale il quale prevede che i gestori ed in generale coloro che incassano il corrispettivo del soggiorno sono sottoposti all'obbligo della "resa del conto giudiziale" come previsto dal R.D. n. 827/1924.

PRESO ATTO CHE, alla luce delle precedenti considerazioni, il testo del regolamento dell'imposta di soggiorno nel Comune di Padova viene ad essere quello riportato nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTI:

- l' articolo 52 del D.Lgs. 446/97 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- l'articolo 4 decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- l'articolo 4, comma 5 ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;
- l'articolo 180, commi 3 e 4 del D.L. n. 34/2020, convertito con la L. n. 77/2020.

DATO ATTO CHE in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche, specificate in premessa, al vigente Regolamento sull'imposta di soggiorno riportate nel quadro sinottico di cui all'allegato n. 2. Il Regolamento dell'Imposta di soggiorno pertanto assume la formulazione di cui all'allegato n. 1;
- 2) di dare atto che verrà predisposta un'adeguata comunicazione rivolta ai gestori delle strutture operanti sul territorio comunale;
- 3) di dare atto che il Regolamento sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del combinato disposto dell'articolo 52, comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'articolo 13, commi 15 e seguenti del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.;
- 4) che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/05/2021

Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/05/2021

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

11/05/2021

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 125 del 13/05/2021, esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/05/2021

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Entra il Consigliere Lonardi ed **escono** il Sindaco ed il Consigliere Moneta – presenti n. 26 componenti del Consiglio.

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 26

Voti favorevoli n. 20

Astenuti n. 6 (Lonardi, Pellizzari, Mosco, Cappellini, Turrin e Cavatton)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 20/05/2021 al 03/06/2021, è divenuta esecutiva in data 31/05/2021 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario A.P.
Silvia Greguolo